



# COMUNE DI GERACE

(Provincia di Reggio Calabria)

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Originale

N. 05  
DEL 30/03/2017

**OGGETTO: Addizionale comunale Irpef 2017. Determinazioni.**

L'anno 2017 il giorno **trenta** del mese di **Marzo** alle ore **18:50** convocato dal Sindaco con avvisi scritti in data 24/03/2017 prot. n. 2399 consegnati a domicilio dal Messo Comunale, come da sua dichiarazione, si è riunito sotto la presidenza del Sindaco Giuseppe Pezzimenti in sessione ordinaria di prima convocazione il **Consiglio Comunale**, composto da:

Presenti: SI NO

PEZZIMENTI Giuseppe (Presid.)	X	
MULTARI Ernesto	X	
FEMIA Carmelo	X	
GALLUZZO Salvatore	X	
LACOPO Giuseppe	X	
RODI Francesco	X	
ORLANDO Michele	X	
ZAPPIA Domenico	X	
VARACALLI Giuseppe		X
MACRI' Giuseppe		X
LIZZI Rudi	X	

Presenti: **09** Assenti: **02**

Partecipa il Segretario Generale Avv. Demetrio Eros Domenico Polimeni.

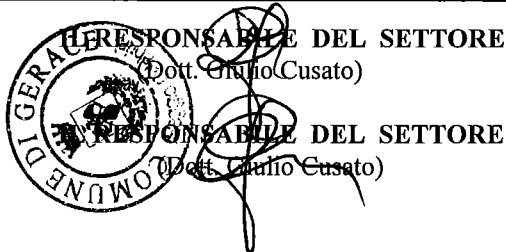
Assume la Presidenza il Sindaco - Presidente del Consiglio il quale, constatato che i consiglieri presenti, in **n. 09 su n. 11** consiglieri assegnati ed in carica, integrano il numero legale richiesto per la valida costituzione dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a discutere e a deliberare sull'oggetto sopraindicato posto all'ordine del giorno.

### I L P R E S I D E N T E

ACCERTATO che sulla proposta della presente deliberazione sono stati acquisiti preventivamente i seguenti pareri ai sensi del T.U.EE.LL.;

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile



## I L P R E S I D E N T E

Relaziona in merito al punto posto all'ordine del giorno riportandosi agli atti. Procedo a dare lettura di una nota che chiede di allegare al presente verbale e di cui evidenzia i contenuti di carattere generale afferenti anche alla discussione delle tariffe stabilite nell'ordine del giorno della presente seduta consiliare. La nota viene allegata al presente atto distinta sotto la lettera "A".

Interviene il **Vicesindaco Galluzzo**. Evidenzia che i margini di manovra sono ristretti anche in considerazione delle sopravvenute novità normative relative al cosiddetto bilancio armonizzato. Sottolinea la rilevanza delle imposte ma anche la particolarità del contesto economico generale in cui l'Amministrazione si trova ad operare. Afferma che, a suo avviso, eventuali aumenti dell'imposizione fiscale rischierebbero di far aumentare l'evasione senza produrre apprezzabili benefici per la concreta gestione dell'Ente. Rivendica il ruolo della politica nella redazione del bilancio con particolare riguardo alle entrate. Sottolinea l'intervento di riduzione dell'IRPEF con particolare riguardo ai pensionati con basso reddito ed il mantenimento della stessa aliquota relativa alla TARI, seppur con qualche difficoltà, reso possibile grazie alla prossima attivazione della raccolta differenziata. Si sofferma brevemente sulla rilevanza della raccolta differenziata al fine di ottenere i benefici dell'abbattimento dei costi e sottolinea che è stato già un successo non aver aumentato la TARI affermando che, per le altre imposte, non è stato possibile procedere a riduzioni.

Interviene il **consigliere Lizzi**. Afferma di aver apprezzato le diminuzioni proposte anche se intendeva proporre diversificazioni in scaglioni e fasce di esenzione. Si dichiara disponibile a collaborare a modifiche nella direzione da lui auspicata.

A conclusione degli interventi, il Presidente invita l'Assemblea a deliberare sul punto posto all'ordine del giorno.

## I L C O N S I G L I O C O M U N A L E

Udita la relazione del Sindaco;

Uditi gli interventi come sopra sinteticamente riportati;

**VISTO** IL Decreto Legislativo n. 360 del 28/09/1998 istitutivo dell'addizionale Comunale Irpef e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** l'art. 1, comma 169 della Legge 27/12/2006 n. 296, in base al quale gli Enti Locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

**VISTA** la deliberazione consiliare n. 16 del 19.03.2007, con la quale è stato approvato il regolamento per l'applicazione dell'aliquota di compartecipazione all'addizionale comunale Irpef;

**VISTA** la deliberazione consiliare n. 17 del 19.03.2007 avente ad oggetto: "Determinazione aliquota di compartecipazione addizionale comunale Irpef per l'anno 2007;

**DATO ATTO** che questo comune, con delibera di C.C. n. 10 del 11/05/2016, ha applicato un'aliquota dell'addizionale IRPEF per l'anno 2015 nella misura dello 0,8%;

**VISTO** l'articolo 1, comma 26, della legge n. 208/2015, come modificato dall'articolo 1, comma 42, lett. A), della legge n. 232/2016 (legge di bilancio 2017) il quale sospende, per il 2016 e il 2017, l'efficacia delle deliberazioni di aumento delle aliquote e tariffe dei tributi locali, stabilendo che:

*26. Al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, per l'anno 2016 e 2017, è sospesa l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015. Sono fatte salve, per il settore sanitario, le disposizioni di cui all'articolo 1, comma 174, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, e all'articolo 2, commi 79, 80, 83 e 86, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, nonché la possibilità di effettuare manovre fiscali incrementative ai fini dell'accesso alle anticipazioni di liquidità di cui agli articoli 2 e 3 del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, e successivi rifinanziamenti. La sospensione di cui al primo periodo non si applica alla tassa sui rifiuti (TARI) di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, né per gli enti locali che deliberano il predissesto, ai sensi dell'articolo 243-bis del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, o il dissesto, ai sensi degli articoli 246 e seguenti del medesimo testo unico di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000.*

**RICHIAMATA** la deliberazione di G.C. n. 24 del 23/03/2017, immediatamente eseguibile, con la

quale si è stabilito:

- di operare una variazione in riduzione dell'aliquota dell'addizionale comunale IRPEF nelle seguenti misure:
- 0,1% per i pensionati al minimo aventi un reddito pari o inferiore a € 800,00;
- 0,75% per tutti gli altri casi;

di dare atto secondo la normativa vigente la deliberazione sarebbe stata sottoposta alla specifica approvazione del Consiglio comunale essendo adottato dalla Giunta al solo fine di procedere alla redazione della proposta di bilancio sulla scorta delle previsioni delle varie entrate previste dalla legge;

**RITENUTO** per l'anno 2017 di variare in riduzione l'aliquota dell'addizionale IRPEF nelle seguenti misure:

- 0,1% per i pensionati al minimo aventi un reddito pari o inferiore a € 800,00;
- 0,75% per tutti gli altri casi;

**RICHIAMATO** infine l'art. 5, c. 11, D.L. 30 dicembre 2016, n. 244 (Decreto Milleproroghe) (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 304 in data 30/12/2016), con il quale è stato prorogato al 31 marzo 2017 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2017;

**VISTO** il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000;

**VISTO** il D.Lgs 267/2000;

**VISTO** lo Statuto comunale;

Con votazione il cui esito di seguito si riporta:

presenti	nove	(n.09);
favorevoli	otto	(n.08);
contrari	zero	
astenuti	uno	(n.01 – Lizzi)

### **DELIBERA**

Per i motivi espressi in premessa e che di seguito si intendono integralmente riportati

1. Di prendere atto ed approvare la deliberazione di G.C. n. 24 del 23/03/2017 e di determinare l'aliquota di compartecipazione dell'addizionale all'imposta sul reddito delle persone fisiche, stabilendo per il triennio 2017-2018-2019 di variare in riduzione l'aliquota di compartecipazione dell'addizionale all'imposta sul reddito delle persone fisiche, nelle seguenti misure:

- un'aliquota in misura pari allo 0,1% per la categoria dei pensionati al minimo aventi un reddito pari o inferiore a € 800,00;
- un'aliquota pari allo 0,75% per tutti gli altri casi;

2. di allegare copia del presente atto alla deliberazione del Consiglio Comunale di approvazione del Bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2017, così come disposto dall'art. 172, comma 1, lett. e), del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

3. di inviare la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, ai sensi dell'articolo 52, comma 2, secondo periodo, del d.Lgs. n. 446/1997, entro 30 giorni dalla data in cui è divenuta esecutiva.

4. di prendere atto della relazione svolta dal Sindaco e riportata nella nota che, distinta sotto la lettera "A", viene allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.

Con separata votazione palese il cui esito di seguito si riporta:

presenti	nove	(n.09);
favorevoli	otto	(n.08);
contrari	zero	
astenuti	uno	(n.01 – Lizzi)

### **DELIBERA**

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, attesa la necessità di dare tempestivamente corso all'iter di approvazione del bilancio.

Prima di iniziare la trattazione dei punti all'ordine del giorno che riguardano le tariffe comunali, devo rammentare a tutti che il nostro ente è vincolato da quel mutuo che l'Amministrazione Comunale precedente ha effettuato, nel 2015, per ripianare un disavanzo finanziario di 900 mila euro, determinando un impegno trentennale di 30 mila euro all'anno a carico del bilancio comunale. Di conseguenza, con un'autentica manovra tariffaria senza precedenti, l'Amministrazione Comunale di Gerace deliberò, una raffica di aumenti indiscriminati dei tributi comunali.

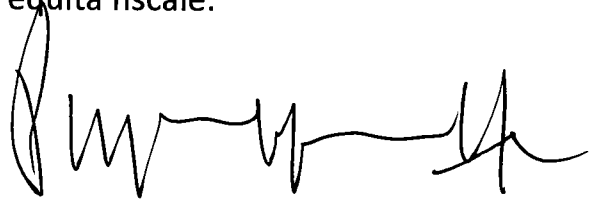
Si volle, infatti, aumentare del 60%, l'aliquota unica dell'addizionale comunale Irpef che dallo 0,5% passò all'aliquota unica dello 0,8%. Le tariffe aumentate, allora, riguardarono la concessione di loculi e lotti di suolo cimiteriale; l'aumento delle tariffe del servizio idrico integrato, l'aumento delle tariffe sull'imposta di pubblicità e pubbliche affissioni; l'aumento di un punto percentuale dell'aliquota IMU sulle aree fabbricabili, sulle abitazioni tenute a disposizione e sugli altri immobili, nonché l'aumento delle tariffe della TARI sulle utenze domestiche e non domestiche. Ricordo pure che allora si volle evitare la doverosa pubblicità, della seduta consiliare, tant'è che nemmeno la televisione fu invitata a tale seduta consiliare.

Dopo essere stati costretti a subire politicamente un bilancio, quello del 2016, non programmato da questa amministrazione, da quest'anno, nonostante la drammatica situazione ereditata, abbiamo iniziato a rivedere le aliquote tariffarie e renderle maggiormente eque e corrispondenti con la realtà economica e reddituale della nostra cittadinanza. Non abbiamo potuto fare miracoli, ma abbiamo iniziato uno studio certosino e programmatico di quello che dovrà essere una gestione oculata, non speculativa ma forte dal punto di vista finanziario del nostro ente, proponendo immediatamente la diminuzione della pressione fiscale da parte dell'amministrazione come dimostrazione dell'attenzione alle esigenze delle famiglie in un momento di crisi. Abbiamo lasciato invariata l'aliquota della Tari, nonostante il vertiginoso aumento del costo di conferimento in discarica voluto dalla

Regione Calabria, che avrebbe comportato un aumento di circa 20 euro a nucleo familiare. Il mancato aumento è stato possibile perchè nel corso di quest'anno sarà avviata la raccolta differenziata, uno degli obiettivi del nostro programma, che sarà concretizzato entro il mese di luglio. L'avvio del sistema di raccolta differenziata abatterà i costi e, nel giro di un biennio, saremo in grado di diminuire l'aliquota, oltre che far partire un servizio che renderà la nostra cittadinanza maggiormente consapevole e responsabile per la tutela del nostro ambiente.

L'altra grossa novità riguarda l'addizionale Irpef, che viene abbassata al minimo (0,1) per i detentori di pensioni fino ad 800 euro mensili e viene scesa allo 7,50 per tutti.

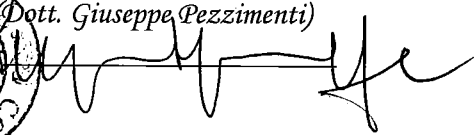

E' già allo studio un sistema di progressività che sarà sicuramente applicato dal prossimo bilancio e ciò permetterà una maggiore equità fiscale.

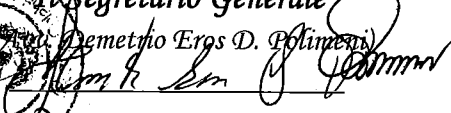

A handwritten signature in black ink, consisting of a series of loops and strokes, positioned to the right of the text.



Deliberazione di Consiglio Comunale N. 05 Del 30/03/2017

Letto, approvato e sottoscritto.

**Il Sindaco – Presidente**  
(Dott. Giuseppe Pezzimenti)  
  


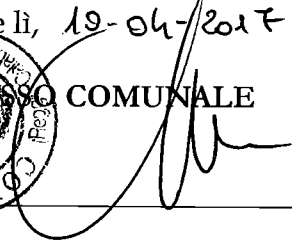
**Il Segretario Generale**  
(Dott. Demetrio Eros D. Polimeni)  
  




**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**

(art. 124, 2° comma, D.Lgs. n. 267/2000)

Su conforme dichiarazione del Messo Comunale, si certifica che copia della presente deliberazione viene affissa, in data odierna, all'Albo Pretorio e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi. Prot. n. 2849

Gerace li, 19-04-2017

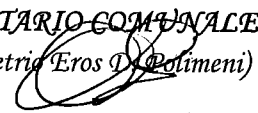

**IL MESSO COMUNALE**  
  


**IL SEGRETARIO GENERALE**  
(Dott. Demetrio Eros D. POLIMENI)  
  


**ESECUTIVITA'**

Su dichiarazione del messo, attesto che la presente deliberazione, non soggetta al controllo preventivo di legittimità **è divenuta esecutiva** in data .....

- Essendo trascorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione.
- In quanto dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134 comma 4 D.Lgs. 267/2000.

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
(Dott. Demetrio Eros D. Polimeni)  
  


E' copia conforme all'originale.

li, \_\_\_\_\_

**Il Segretario Gen.le**  
**Resp. del Servizio**  
